

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università,
Diritto allo Studio

**Attuazione del Programma Operativo 2014-2020 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo -
Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7
Azione Cardine 19**

**Procedura aperta per la realizzazione di una rete di “Hub cultura-socialità-lavoro”
sul territorio regionale**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1 OGGETTO	4
ART. 2 CORRISPETTIVO E DURATA.....	4
ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	7
ART. 6 AVVALIMENTO	17
ART. 7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	18
ART. 8 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	21
ART. 9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE.....	24
ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA.....	24
ART. 11 SUBAPPALTO.....	25
ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	25
ART. 13 ALLEGATI.....	25

PREMESSA

Trattasi di gara comunitaria a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per la realizzazione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data/..../., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), sul profilo del committente presso il sito "www.regione.lazio.it", sul portale www.lazioeuropa.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet "www.regione.lazio.it".

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando, del presente Disciplinare, del Capitolato e degli altri documenti di gara potranno essere richiesti a questa amministrazione esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo segreteria@regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 luglio 2017. Non sono ammesse richieste di chiarimenti a mezzo telefono e saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste aventi ad oggetto: "Chiarimenti gara: Procedura aperta per la realizzazione di una rete di Hub cultura-socialità-lavoro sul territorio regionale". Alle richieste di chiarimenti sarà data risposta esclusivamente in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito "www.regione.lazio.it" entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 luglio 2017.

Tutte le comunicazioni sul sito internet avranno valore di notifica e, pertanto, sarà onere dell'operatore economico consultare il sito stesso fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è Avv. Elisabetta Longo.

In osservanza a quanto previsto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 per l'"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 per l'anno 2017", gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla stessa.

In riferimento al codice identificativo della gara (CIG), di seguito riportato, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà accedere all'apposito servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione Contributi" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio stesso. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione Contributi";
- in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio Riscossione Contributi" oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". L'operatore economico, al momento del pagamento, deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (codice fiscale e CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM), intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti alle modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC "www.anticorruzione.it", Sezione "Contributi in sede di gara".

Il codice identificativo di gara (CIG) è: 7084600CDB.

Il codice unico di progetto (CUP) è: F86J17000360009.

ART. 1 OGGETTO

Oggetto della presente gara è l'affidamento di servizi per la progettazione, realizzazione e gestione di una rete di "Hub cultura-socialità-lavoro" sul territorio regionale.

Le caratteristiche dell'appalto sono analiticamente descritte nel Capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

ART. 2 CORRISPETTIVO E DURATA

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari ad Euro 6.557.377,05 (euro seimilionicinquecentocinquantesettecentosettantasettemila/05) oltre IVA come per legge, di cui Euro 5.117.377,05 (euro cinquemilionicentodiciasettecentosettantasettemila/05) oltre IVA per i servizi di cui all'art. 3, lettera A) del Capitolato ed Euro 1.440.000,00 (euro unmilionequattrocentoquarantamila/00) oltre IVA per i servizi di cui all'art. 3, lettera B) del Capitolato, e verrà finanziato con risorse a valere del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, Asse I - Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7.

Considerata la tipologia dell'appalto e delle relative attività, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008. Pertanto, i costi per la sicurezza da interferenze sono pari ad Euro 0.

L'appalto, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che non è stata prevista la divisione in lotti in quanto trattasi della realizzazione di una rete di centri strettamente connessi e interdipendenti tra loro sia sotto il profilo della progettazione sia sotto quello della gestione e dell'organizzazione degli stessi.

La Stazione appaltante si riserva la possibilità di usufruire di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 per ulteriori 36 mesi, da aggiudicarsi alle medesime condizioni di quelli attuali e che si stima per un importo non superiore ad Euro 3.800.000,00 (euro tremilioniottocentomila/00) oltre IVA come per legge.

La durata complessiva dell'appalto potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni o più favorevoli all'Amministrazione e a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità delle attività, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

Resta salva ogni altra possibilità di modifica del contratto qualora ne ricorrano le condizioni e i presupposti ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere all'affidamento dell'appalto i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero tutti gli operatori economici pubblici o privati con sede negli Stati membri dell'Unione Europea autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente Disciplinare, in regime di mercato, secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti e capacità:

1. Requisiti di idoneità giuridica e professionale:

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) oggetto sociale compatibile con i servizi oggetto di gara e, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, iscrizione (se a ciò tenuti in ragione del rispettivo ordinamento statutario) nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ovvero, se cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del medesimo Decreto.

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

avere realizzato, negli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico un fatturato globale annuo non inferiore a Euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), al netto dell'IVA, riferito a ciascuno degli esercizi finanziari del triennio.

Si precisa che per "ultimi tre esercizi" si intendono quelli di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio del bando alla G.U.U.E.

3. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

avere realizzato o avere in corso, negli ultimi tre anni dalla data di invio del Bando alla G.U.U.E., servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli di cui al Capitolato (ovvero attivazione e gestione di servizi complessi comprensivi di attività rivolte ad un'utenza corrispondente a quella della gara) per un importo complessivo, al netto dell'IVA, non inferiore ad Euro 2.000.000,00 (euroduemilioni/00).

Non è ammessa la partecipazione alla gara di operatori economici per i quali sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010 e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010 o di documentazione attestante l'invio della relativa richiesta.

Nel caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito anche R.T.I.), Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti, valgono le seguenti indicazioni:

- i requisiti di cui al punto 1 del precedente capoverso devono essere posseduti da ciascuna delle imprese che, rispettivamente, costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E.;
- i requisiti di cui ai punti 2 e 3 del precedente capoverso devono essere raggiunti a livello di R.T.I./Consorzio/Rete/G.E.I.E. nel suo complesso. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Nel caso di partecipazione in Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 valgono le seguenti indicazioni:

- i requisiti di cui al punto 1 del precedente capoverso devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese consorziate per le quali lo stesso concorre;
- i requisiti di cui ai punti 2 e 3 del precedente capoverso devono essere raggiunti dal Consorzio o dalle imprese consorziate per le quali lo stesso concorre.

Nel caso di partecipazione in Consorzio ex art. 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 si applica l'art. 47, comma 2 del medesimo Decreto.

Le condizioni e i requisiti di partecipazione sono ulteriormente precisati dalle richieste documentali di cui ai successivi artt. 5 e 6, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque – ricorrendone i presupposti – il ricorso al subprocedimento di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che sono stati previsti limiti di partecipazione alla presente gara connessi al fatturato minimo annuo in considerazione delle seguenti ragioni:

- per la presente gara assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economica e finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto, dotazione finanziaria compresa, tale da fornire idonea garanzia circa la capacità dell'affidatario di far fronte agli oneri finanziari correlati alla gestione dell'appalto;
- i requisiti di fatturato sono stati conseguentemente fissati, con riferimento ai prezzi di mercato, in misura tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto della presente gara, se del caso in forma associata;
- al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione in R.T.I. e Reti di imprese. Inoltre, non è prescritto, per la partecipazione alla gara di soggetti con idoneità plurisoggettiva, il possesso da parte delle imprese mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato in questione.

Ciascun operatore economico può presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo operatore economico – da sé solo, ovvero all'interno di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E. – tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Alle imprese consorziate indicate per l'esecuzione del Servizio da un Consorzio ex art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e alle imprese indicate per l'esecuzione del Servizio dalla Rete di imprese con organo comune e soggettività giuridica è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara, pena l'esclusione di tutte tali imprese.

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente gara l'operatore economico deve far pervenire l'offerta alla Regione Lazio – Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, entro le ore 12.00 del 18 luglio 2017.

L'offerta deve essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il predetto plico deve riportare esternamente:

- gli estremi del mittente comprensivo del numero di telefono e dell’indirizzo PEC ove inviare le comunicazioni inerenti alla presente gara (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti, il plico deve riportare le informazioni su tutte le imprese che, rispettivamente, costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E.);
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura “Procedura aperta per la realizzazione di una rete di Hub cultura-socialità-lavoro sul territorio regionale - NON APRIRE”.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente.

L’invio del plico contenente l’offerta è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il predetto termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione. Le offerte pervenute oltre tale termine saranno considerate inammissibili, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente e anche se spedite prima del termine medesimo (ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento), a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. I relativi plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

È consentito sostituire l’offerta già presentata con una nuova offerta, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza e che nella presentazione della nuova offerta venga evidenziata esternamente sul plico la seguente dicitura: “La presente sostituisce integralmente l’offerta presentata il giorno alle ore”.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all’aggiudicazione.

Tutta la documentazione concernente l’offerta deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione deve essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

ART. 5 MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- una sola **Busta chiusa n. 1**;
- una sola **Busta chiusa n. 2**;
- una sola **Busta chiusa n. 3**.

Più specificatamente:

BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa

La Busta n. 1, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l’integrità, deve recare la dicitura “Procedura aperta per la realizzazione di una rete di Hub cultura-socialità-lavoro sul territorio regionale – Busta 1” e la denominazione o ragione sociale del concorrente

(in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti, la Busta deve riportare la denominazione o ragione sociale di tutte le imprese che, rispettivamente, costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E.).

Nella Busta n. I deve essere inserita la seguente documentazione:

A. indice completo del contenuto;

B. domanda di partecipazione debitamente redatta e sottoscritta, come da modello di cui all'Allegato I, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma.

Con la domanda di partecipazione il concorrente, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara: 1) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le attività oggetto di appalto; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sullo svolgimento delle attività oggetto di appalto sia sulla determinazione della propria offerta; 2) di accettare incondizionatamente tutte le clausole del Bando, del Capitolato, del presente Disciplinare e relativi allegati, nonché tutti chiarimenti pubblicati sul sito "www.regione.lazio.it"; 3) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata; 4) di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro; 5) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara; 6) di mantenere valida l'offerta per 240 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato nel Bando; 7) l'indirizzo PEC cui inviare le comunicazioni inerenti alla presente gara.

Si precisa che:

- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il Raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Rete di imprese: a) se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune; b) se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune e dai rappresentanti di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente gara; c) se la Rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di impresa mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dai rappresentanti di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla presente gara.

- C. formulario per il documento di gara unico europeo (D.G.U.E.), come da modello di cui all'Allegato 2, redatto in conformità al modello approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e delle corrispondenti Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicate sulla G.U.R.I. n. 170 del 22 luglio 2016 e successivi aggiornamenti, cui si rinvia per tutto quanto non specificato nel presente Disciplinare, con dichiarazioni rese anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma.

Si precisa che:

- in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., ciascuna impresa del Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E. deve presentare un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma;
- in caso di Consorzi ex art. 45, comma 2, lettere b) e c), anche le imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre devono presentare un D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma.

Il D.G.U.E. deve essere compilato nelle parti che seguono.

Nella **Parte II, Sezione A "Informazioni sull'operatore economico"**:

- dati identificativi;
- informazioni generali;
- forma della partecipazione.

Nella **Parte II, Sezione B "Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico"**: le informazioni su eventuali persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della presente gara.

Nella **Parte II, Sezione C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (art. 89 del Codice – Avvalimento)"**: le informazioni sugli operatori economici e sui requisiti di cui il concorrente intende avvalersi.

In caso di avvalimento ciascuna impresa ausiliaria deve presentare un D.G.U.E. distinto debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma, con le informazioni richieste nella Parte II, Sezioni A e B, nella Parte III, nella Parte IV di pertinenza e nella Parte VI del documento medesimo, oltre alla documentazione specificamente richiesta dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 (v. successivo art. 6).

Nella **Parte II, Sezione D "Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (art. 105 del Codice – Subappalto)"**: le informazioni sulle prestazioni che si intende subappaltare e relativa proposta di subappaltatori.

In caso di subappalto ciascun subappaltatore deve presentare un D.G.U.E. distinto debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma, con le informazioni richieste nella Parte II, Sezioni A e B, nella Parte III e nella Parte VI del documento medesimo.

Nella **Parte III, Sezione A "Motivi legati a condanne penali"**: le informazioni relative ai motivi di esclusione legati a condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 codice di procedura penale, ai sensi delle disposizioni nazionali [art. 80, comma 1, lettere a) b), b-bis), c), d) e) ed f) del D.Lgs. n. 50/2016] di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, par. 1, della Direttiva 2014/24/UE e dell'art. 80, comma 1, lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016, rese dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con

comprovati poteri di firma, cumulativamente, con riguardo a sé e ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero:

- in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipi di società o consorzio, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci persone fisiche, ciascuno dei quali sia in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Le informazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, in alternativa, possono essere rese singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 244/2000, con le pertinenti informazioni richieste dal D.G.U.E. nella presente Sezione (Parte III, Sezione A).

Le informazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese anche, singolarmente, dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando (in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che hanno rivestito la carica presso l'impresa cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando) mediante apposita dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 244/2000, con le pertinenti informazioni richieste dal D.G.U.E. nella presente Sezione (Parte III, Sezione A). Qualora i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando non siano in condizioni di rendere le richieste informazioni, queste devono essere rese, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma mediante apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella **Parte III, Sezione B "Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali"**: le informazioni relative ai motivi di esclusione legati al mancato pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, ai sensi delle disposizioni nazionali (art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) di attuazione dell'art. 57, par. 2 della Direttiva 2014/24/UE.

Nella **Parte III, Sezione C "Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali"**: le informazioni relative ai motivi di esclusione legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, ai sensi delle disposizioni nazionali [art. 80, comma 5, lettere a) b) c) d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016] in attuazione dell'art. 57, par. 4 della Direttiva 2014/24/UE.

Nella **Parte III, Sezione D "Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore"**: le informazioni relative agli altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana [art. 80, commi 2 e 5, lettere f), f-bis), f-ter), g), h) i) l) e m) del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001].

Le informazioni di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma, anche con riguardo ai soggetti indicati all'art. 80, comma 3, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. In alternativa, possono essere rese singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 244/2000, con le pertinenti informazioni richieste dal D.G.U.E. nella presente Sezione (Parte III, Sezione D).

Le informazioni di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con poteri di firma, anche con riguardo ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016. In alternativa, possono essere rese, singolarmente, dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 244/2000, con le pertinenti informazioni richieste dal D.G.U.E. nella presente Sezione (Parte III, Sezione D).

Le informazioni di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese anche, singolarmente, dai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando mediante apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 244/2000, con le pertinenti informazioni richieste dal D.G.U.E. nella presente Sezione (Parte III, Sezione D). Qualora i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando non siano in condizioni di rendere le richieste informazioni, queste devono essere rese, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma mediante apposita dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella **Parte IV, Sezione A "Idoneità [art. 83, comma 1, lettera a) del Codice]"**: le informazioni relative ai requisiti di idoneità professionale richiesti dall'art. 3, primo capoverso, punto 1, lettera b) del presente Disciplinare.

Qualora non sia prevista iscrizione nei registri ivi indicati, devono essere resi disponibili alla Stazione appaltante lo Statuto e l'Atto costitutivo dell'Impresa interessata.

Nella **Parte IV, Sezione B "Capacità economica e finanziaria [art. 83, comma 1, lettera b) del Codice]"**: le informazioni relative alla capacità economica e finanziaria richiesta dall'art. 3, primo capoverso, punto 2 del presente Disciplinare.

Nella **Parte IV, Sezione C "Capacità tecniche e professionali [art. 83, comma 1, lettera c) del Codice]"**: le informazioni relative alle capacità tecnica e professionali richieste dall'art. 3, primo capoverso, punto 3 del presente Disciplinare.

Nella **Parte VI "Dichiarazioni finali"**: le dichiarazioni relative alla veridicità delle informazioni rese e alla disponibilità delle prove documentali, nonché l'autorizzazione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni stesse.

- D. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente redatta e sottoscritta, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario o Rete di imprese, si rimanda a quanto precisato alla precedente lettera "B"), attestante: 1) i dati dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e, nel caso in cui gli stessi non si trovino in condizioni di rendere personalmente le richieste informazioni, la sussistenza/insussistenza nei loro confronti di condanne penali ai sensi dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in caso affermativo, la completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalle relative condotte; 2) le informazioni sull'appartenenza/non appartenenza dell'impresa a Paesi inseriti nelle "black list" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 e, in caso affermativo, che l'impresa è in possesso o ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010; 3) l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché di altre certificazioni tra quelle di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

È inoltre richiesta la seguente documentazione:

In caso di R.T.I., Consorzio ordinario o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti

dichiarazione, come da Allegato I, in cui si specificano le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese del Raggruppamento/Consorzio;

In caso di R.T.I. già costituito

mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, all'impresa mandataria del Raggruppamento, in copia autentica;

In caso di Consorzio o G.E.I.E. già costituiti

atto costitutivo e statuto del Consorzio/G.E.I.E. in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili presso il registro C.C.I.A.A.;

In caso di R.T.I., Consorzio ordinario o G.E.I.E. non ancora costituiti

dichiarazione, come da Allegato I, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma di ciascuna delle imprese che costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/G.E.I.E., attestante: 1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/G.E.I.E.; 2) a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo; 3) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina vigente in materia di R.T.I./Consorzio ordinario/G.E.I.E.; 4) le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese del Raggruppamento/Consorzio/G.E.I.E.;

In caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016

- atto costitutivo e statuto del Consorzio in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili presso il registro C.C.I.A.A.;
- dichiarazione, come da Allegato I, relativa alle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre; in assenza di tale dichiarazione si intende che il Consorzio partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di Rete di imprese

a) se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. n. 5/2009: 1) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della Rete; 2) dichiarazione, come da Allegato I, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la Rete concorre; 3) dichiarazione, come da Allegato I, che indichi le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese aggregate;

b) se la Rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. n. 5/2009: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato come tale e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese aggregate. Si precisa che, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

c) se la Rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di impresa mandataria: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o

scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato come tale e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese aggregate;

(o in alternativa)

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascuna impresa aderente al contratto di rete, come da Allegato I, attestanti: 1) a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza; 2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina vigente in materia di Raggruppamenti temporanei di imprese; 3) le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese aggregate. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Ancora all'interno della Busta n. I deve essere inserita la seguente documentazione:

- E. procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui si evincano i poteri di firma, in caso di dichiarazioni rese da procuratore i cui poteri non siano riportati nel registro della C.C.I.A.A., in copia autentica;
- F. documentazione comprovante la costituzione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, pari al 2% del valore posto a base d'asta.
- La cauzione, a scelta dell'offerente, può essere costituita in contanti (con bonifico), in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT 03 M 02008 05255 0004 00000292 specificando la causale del versamento.
- La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai relativi siti internet della Banca d'Italia e dell'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni (IVASS).
- In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa deve: 1) essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito; 2) riportare l'autentica della sottoscrizione; 3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; 4) avere validità per 240 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte; 5) in caso di R.T.I., deve riguardare tutte le imprese del Raggruppamento, ai sensi dell'art. 93, comma I del D.Lgs. n. 50/2016; 6) in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, G.E.I.E. o Rete di imprese non ancora costituiti, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/G.E.I.E./Rete; 7) prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice

civile; c) l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. n. 50/2016;

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 per le percentuali ivi indicate. Per usufruire di tali riduzioni deve essere prodotta apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente redatta e sottoscritta, come da modello di cui all'Allegato 3, dal titolare o dal rappresentante legale del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., si rimanda a quanto precisato alla precedente lettera "B") unitamente alla relativa documentazione in copia autentica.

Si precisa che: a) in caso di R.T.I. orizzontale, Consorzio ordinario o Rete di imprese, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento/Consorzio/Rete siano in possesso della certificazione; b) in caso di R.T.I. verticale, qualora solo alcune tra le imprese che costituiscono il Raggruppamento siano in possesso della certificazione, il Raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni che ciascuna impresa assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale; c) in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e di Rete di imprese con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio di detta riduzione qualora la certificazione sia posseduta dal Consorzio/Rete.

- G. a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 103 del Decreto medesimo qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato medesimo (la presente clausola non si applica nel caso di microimprese, di piccole e medie imprese e di R.T.I. costituito esclusivamente da microimprese e piccole e medie imprese);
- H. a pena di esclusione, in caso di avvalimento, la documentazione richiesta all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 (v. successivo art. 6);
- I. a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005 in favore dell'A.N.A.C., copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, ovvero ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa. Si precisa che, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria;
- J. in caso di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, e del

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010, in copia conforme all'originale, ovvero istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima, in copia autentica. La Stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;

- K. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;
- L. copia del "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPass. In proposito, si rammenta che, secondo quanto disposto dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che regolerà il funzionamento della "Banca dati nazionale degli operatori economici" istituita con l'art. 81, comma 1, del citato D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti e gli operatori economici devono continuare ad utilizzare la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" istituita presso l'A.N.A.C. (v. art. 6 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 111 del 20 dicembre 2012). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. (Servizi ad accesso riservato – AVCPass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare: CIG 7084600CDB. Il sistema, al termine dell'operazione, rilascia il "PASSOE". In caso di ricorso all'avvalimento è richiesta anche la copia del "PASSOE" relativo all'impresa ausiliaria.
- M. a pena di esclusione, la dichiarazione di accettazione del Patto di integrità, debitamente redatta e sottoscritta, come da modello di cui all'Allegato 6, dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., si rimanda a quanto precisato alla precedente lettera "B").

L'istanza di partecipazione alla procedura gara, il D.G.U.E. e le restanti dichiarazioni sostitutive devono essere corredate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla procedura gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica. Pertanto, l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella Busta dedicata alla Documentazione amministrativa costituirà causa di esclusione.

BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica

La Busta n. 2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Procedura aperta per la realizzazione di una rete di Hub cultura-socialità-lavoro sul territorio regionale – Busta 2*" e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti, la Busta deve riportare la denominazione o ragione sociale di tutte le imprese che, rispettivamente, costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E.).

Nella Busta n. 2 deve essere inserita la Relazione Tecnica recante una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti, che devono essere conformi ai parametri indicati dal Capitolato e dall'Allegato A, tenendo presente gli elementi di valutazione di cui al successivo art. 7.

La Relazione Tecnica deve essere accompagnata dai seguenti allegati:

- un allegato contenente l'elenco e copia sottoscritta dei CV in formato europeo delle risorse offerte quali componenti del Gruppo di lavoro, nel rispetto dei profili professionali descritti nel Capitolato;
- un allegato contenente la descrizione analitica dei locali proposti e relativa planimetria;
- un allegato contenente il progetto tecnico con le relative soluzioni di allestimento e di gestione dei locali;
- un allegato contenente l'elenco degli arredi, delle attrezzature e delle dotazioni tecnologiche che l'Impresa concorrente intende fornire per il funzionamento dei centri, con la descrizione dettagliata delle stesse e le modalità previste per il loro utilizzo;
- un allegato contenente il cronoprogramma sulla tempistica di realizzazione e messa a regime degli Hub.

La Relazione Tecnica deve essere presentata su fogli singoli di formato A4 con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e deve essere fascicolata con rilegatura non rimovibile. La stessa deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana (in proposito, si rimanda a quanto precisato al precedente art. 4) e deve essere contenuta, ad esclusione dei CV, entro le 60 (sessanta) pagine, copertina esclusa. I CV devono essere nominativi e sottoscritti dai soggetti a cui si riferiscono.

Alla Relazione Tecnica in originale devono essere aggiunte due copie, anche in formato elettronico non modificabile (ad es. formato ".pdf"). In caso di discordanza tra l'originale e le copie, anche se prodotte in formato elettronico, a prevalere sarà, in ogni caso, la versione in originale.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta n. 2 (ad eccezione del supporto digitale) deve essere datata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., si rimanda a quanto precisato per la Busta n. 1 alla lettera "B").

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) relativa all'Offerta Economica. Pertanto, la mancata separazione dell'Offerta Economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella Busta dedicata all'Offerta Tecnica costituirà causa di esclusione.

Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite all'interno dell'offerta costituiscano segreti tecnici o commerciali e pertanto siano coperte da riservatezza, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016. In proposito si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato quantomeno un idoneo principio di prova da parte dell'offerente. A tale effetto il concorrente deve inserire all'interno della Busta n. 2, in una ulteriore Busta denominata "**SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**", la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "Procedura aperta per la realizzazione di una rete di Hub cultura-socialità-lavoro sul territorio regionale – Busta 3" e la denominazione o ragione sociale del concorrente (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., già costituiti o non ancora costituiti, la Busta deve riportare la denominazione o ragione sociale di tutte le imprese che, rispettivamente, costituiscono o costituiranno il Raggruppamento/Consorzio/Rete/G.E.I.E.).

La Busta n. 3 deve contenere l'offerta economica timbrata e firmata dal titolare o legale rappresentante del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma, redatta come da modello di cui all'Allegato 4 (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., si rimanda a quanto precisato per la Busta n. 1 alla lettera "B").

L'offerta economica deve contenere il "prezzo complessivo" offerto (servizi analoghi di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 esclusi), nonché la specifica del prezzo offerto per i servizi di cui all'art. 3, lettera A) del Capitolato e del prezzo offerto per i servizi di cui all'art. 3, lettera B) del Capitolato.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di due decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa.

L'offerente deve altresì indicare:

- i propri costi della manodopera **relativamente al personale di cui all'art. 3, Linea 3 del Capitolato**, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;
- i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincherà il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Nel caso in cui alla scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, ovvero dal procuratore con comprovati poteri di firma (in caso di R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., si rimanda a quanto precisato per la Busta n. 1 alla lettera "B"), la validità dell'offerta fino alla data che sarà indicata dalla medesima Stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta fino alla data medesima.

ART. 6 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o in raggruppamento ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi di altro soggetto, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, il concorrente deve produrre la seguente documentazione:

- a) una propria dichiarazione, come da Allegato 2 (D.G.U.E. compilato e sottoscritto dal concorrente – Parte II, Sezione C), attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la

- partecipazione alla presente gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, come da Allegato 2 (D.G.U.E. compilato e sottoscritto dall'impresa ausiliaria – Parte II, Sezioni A e B, Parte III, Parte IV di pertinenza e Parte VI), attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, come da Allegato 3, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma I del D.Lgs. n. 50/2016 eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando e recante le informazioni di pertinenza (v. precedente art. 5, lettera "D");
 - d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui questa si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Si precisa che tale dichiarazione non è inclusa nel D.G.U.E. e deve quindi essere appositamente inserita all'interno della Busta n. I;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016. Si precisa che tale dichiarazione non è inclusa nel D.G.U.E. e deve quindi essere appositamente inserita all'interno della Busta n. I;
 - f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Per tutto quanto concerne le dichiarazioni e la documentazione sopra descritta, si rimanda a quanto precisato per la Busta n. I alla lettera "B".

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

ART. 7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, attribuendo fino a un massimo di 75 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative e fino a un massimo di 25 punti all'offerta economica.

La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
Totale	100

Il punteggio totale P_{tot} attribuito a ciascuna offerta è uguale a: $P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$ dove:

- $P_{tot}(a)$: Punteggio totale attribuito all'offerta (a);
- $PT(a)$: Punteggio attribuito all'offerta tecnica (a);
- $PE(a)$: Punteggio attribuito all'offerta economica (a).

Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica si articola secondo i criteri di valutazione riportati nella tabella seguente:

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MAX SOTTOCRITERIO	CODICE ELEMENTO
Qualità del servizio (max 33 punti)	Adeguatezza e utile analisi degli elementi di contesto (socio-economici del territorio, normativi, organizzativi, tecnici, ecc.)	4	a
	Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze del Capitolato in riferimento a ciascuna Linea dell'ambito A) del Capitolato	10	b
	Validità delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione del servizio in riferimento a ciascuna Linea dell'ambito A del Capitolato	5	c
	Coerenza delle soluzioni logistiche proposte rispetto alle esigenze di copertura territoriale rappresentate nel Capitolato (Linea 2 dell'ambito A)	10	d
	Servizi aggiuntivi proposti, connessi a quelli descritti nel capitolato ed utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi	4	e
Modello organizzativo (max 15 punti)	Chiarezza nella indicazione dei ruoli e dei compiti dei singoli soggetti coinvolti	4	f
	Chiara definizione delle modalità di gestione e monitoraggio del progetto e di raccordo con l'Amministrazione	3	g
	Livello di cantierabilità complessiva del servizio offerto (intesa come attitudine intrinseca al rapido raggiungimento degli standard operativi e qualitativi attesi) e carattere di immediata operatività del servizio	5	h
	Livello di aderenza della gestione aziendale agli standard etici di responsabilità sociale d'impresa, quali il rispetto dei diritti umani della filiera di produzione dei lavoratori (in particolare donne e minori) e dei consumatori, nonché il rispetto della sicurezza e salubrità sul posto di lavoro	3	i
Gruppo di lavoro (max 17 punti)	Rispondenza e adeguatezza del Gruppo di lavoro proposto rispetto a quanto previsto dal Capitolato	5	l
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo	4	m

	di Capo progetto, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse previste dal Capitolato art. 5		
	Rispondenza dei profili professionali proposti per gli Esperti senior di cui dell'art. 5 del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	4	<i>n</i>
	Rispondenza dei profili professionali proposti per i ruoli di Esperti junior di cui dell'art. 5 del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	4	<i>o</i>
Allestimento e gestione delle sedi (max 10 punti)	Grado di rispondenza delle soluzioni di allestimento degli spazi proposte rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato	5	<i>p</i>
	Completezza della progettazione	3	<i>q</i>
	Qualità degli arredi e delle attrezzature	2	<i>r</i>

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione giudicatrice dovrà:

- esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella suesposta tabella da *a* a *r*, un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra i 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici e i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella di seguito riportata.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

I punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio, risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato collegialmente dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella di cui sopra e il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione come sopra indicati.

Il punteggio complessivo riportato da ciascuna offerta tecnica risulterà dalle seguenti operazioni:

- per ciascun sottocriterio di valutazione verrà calcolato il prodotto fra il punteggio massimo attribuibile alla specifico sottocriterio (ad es. sottocriterio max 2 punti) ed il coefficiente di valorizzazione collegialmente individuato dalla commissione (ad es.: giudizio buono, coefficiente 0,6 (prodotto = 1,2 dato da 2*0,6);
- la sommatoria di tutti tali prodotti darà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es. molto buono/eccellente, coefficiente 0,9).

All'offerta tecnica che avrà conseguito la valutazione più elevata verrà attribuito il massimo punteggio stabilito per l'offerta tecnica, ovvero 75 punti; mentre alle altre offerte tecniche verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, mediante applicazione della seguente formula:

Punti Otev = 75/Otemag x valutazione Otev

dove:

- Otev = offerta tecnica da valorizzare;
- Otemag = l'offerta che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà invece determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punti OEC = 25 * [1 - (PO/BA)⁵]

dove:

“OEC” rappresenta l'offerta economica da valorizzare;

“BA” indica la base d'asta dell'appalto;

“PO” è dato dal prezzo complessivo offerto;

“5”, da intendersi come “alla quinta” è il numero esponenziale che determina l'andamento della funzione.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale maggiormente prossima.

ART. 8 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse. Tale Commissione, nelle more dell'effettiva operatività dell'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, sarà costituita secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 77 del medesimo Decreto e alla D.G.R. n. 600 del 3 novembre 2015, in entrambi i casi ove applicabili.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 24 luglio 2017, alle ore 10:00, presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, stanza 94 – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma. A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Nel corso della seduta la Commissione giudicatrice procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi, nonché all'esame del contenuto delle Buste n. 1 per la verifica della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa. La stessa verificherà, inoltre, che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un R.T.I., Consorzio ordinario, Rete di imprese o G.E.I.E., ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato in R.T.I., Consorzio ordinario, rete di imprese o G.E.I.E. e che le imprese consorziate per conto delle quali i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 concorrono non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del D.G.U.E. e

delle restanti dichiarazioni, con esclusione di quelle inerenti all'offerta tecnica ed economica, la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale sarà acquisita attraverso la "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" operante presso l'A.N.A.C.

La Stazione appaltante potrà, altresì, chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di procedere a verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni nei limiti di cui all'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si rammenta in proposito che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- può costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla presente gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

Al termine della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Successivamente, la Commissione giudicatrice procederà in seduta riservata alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi sulla base dei parametri riportati al precedente art. 7.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice in seduta pubblica comunicherà i punteggi attribuiti alle stesse e procederà all'apertura delle Buste n. 3, all'esame delle offerte economiche, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla formulazione della graduatoria complessiva. La Commissione verificherà inoltre che non vi siano offerte non formulate autonomamente, ovvero imputabili ad un unico centro decisionale.

Le offerte risultate anormalmente basse verranno sottoposte a verifica secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si fa riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti la relativa offerta verranno custoditi dalla Stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se intervenuta aggiudicazione, di non stipulare il contratto d'appalto; (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente; (iv)

di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione della gara; (v) di ritenere le offerte presentate senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di *ex aequo* di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue: a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta. Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale miglioria scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente; b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione formulerà la graduatoria definitiva ai fini della proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione appaltante richiederà al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 e, se del caso, all'art. 87 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione dell'appalto previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara di cui agli artt. 80 e 85, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui l'appalto non possa essere aggiudicato al concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente successivamente collocato nella graduatoria e così di seguito.

In caso di mancata aggiudicazione dell'appalto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti gli offerenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti gli offerenti, di non aggiudicare la gara;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno fatte mediante PEC all'indirizzo indicato dal destinatario nella Busta n. 1.

ART. 9 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, sono a carico dell'affidatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali, nonché le spese relative alla pubblicazione del Bando e dell'avviso di aggiudicazione sulla G.U.R.I. Sarà cura della Stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario le modalità di versamento e gli importi definitivi, che dovranno essere versati entro 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante indicherà all'affidatario la documentazione da produrre per la stipula del contratto e i relativi termini di scadenza. All'esito delle dovute verifiche, la stessa convocherà l'affidatario per la stipula.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Qualora l'affidatario sia in R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- in caso di R.T.I. costituito dopo l'aggiudicazione, atto costitutivo con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'impresa mandataria in copia autentica;
- garanzia definitiva presentata dall'impresa mandataria, in tale sua espressa qualità e in nome e per conto di tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento, fermo restando la responsabilità solidale tra le stesse, ai sensi dell'art. 103, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 (in proposito, si rimanda al successivo art. 10).

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA

La Stazione appaltante richiederà all'affidatario la garanzia definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia potrà essere rilasciata, a scelta dell'offerente, dalle imprese bancarie o assicurative, ovvero dagli intermediari finanziari di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere rilasciata a favore della Regione Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario, ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

L'affidatario dovrà inviare la garanzia definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

La cauzione/fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'affidatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione appaltante, a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, tale reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Stazione appaltante.

In tal caso, l'appalto sarà affidato al concorrente successivamente collocato nella graduatoria e così di seguito.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

ART. 11 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto di appalto per una quota non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della Stazione appaltante, purché:

- a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta, come da Allegati 1 e 2 (D.G.U.E. compilato e sottoscritto dal concorrente – Parte II, Sezione D), la parte o le parti dell'appalto che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori;
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, producendo il relativo D.G.U.E. (compilato e sottoscritto dal subappaltatore - Parte II, Sezioni A e B, parte III e Parte VI);
- c) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura di affidamento.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'affidatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante di quanto subappaltato.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art. 13 dello Decreto medesimo.

Il trattamento dei dati di cui l'affidatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del Servizio dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 13 ALLEGATI

Capitolato tecnico

Allegato 1 – Schema di domanda di partecipazione

Allegato 2 – Modello di formulario per il D.G.U.E.

Allegato 3 – Schema di altre dichiarazioni

Allegato 4 – Schema di offerta economica

Allegato 5 – Schema di contratto

Allegato 6 – Schema di Patto di integrità